

**INTERVENTO CONCLUSIVO DI E. BONFANTI
CONVEGNO “LAUDATO SI” di PAPA FRANCESCO**

PALAZZO S. GIORGIO SALA DEL CAPITANO -GENOVA,12 APRILE 2016

**NATURA DELLA CISL E PROFILO DELLA
“LAUDATO SI”**

La Cisl è un’associazione laica e pluralista. Origina da un umanesimo e da valori che si radicano in una visione riformista democratica, incentrata sulla *persona* e sulle *reti di relazioni*.

In questo senso la Cisl si rivela come un soggetto strategico chiamato a generare impegno politico e ad avviare l’attuazione della dottrina sociale.

Poiché’ l’enciclica “*Laudato si*” si presenta come una vera e propria *enciclica sociale* è naturale che nella Cisl e nella Fnp vi sia una crescente attenzione a quel modello esistenziale e a quel progetto ecologico che vorremmo trasmettere alle generazioni future.

NODI SOSTANZIALI DELLA “LAUDATO SI”

In questa analisi globale sulla *casa comune* vi sono alcune tematiche fondamentali che ci coinvolgono direttamente:

- L'intima relazione fra i poveri (per noi lavoratori e pensionati) e la fragilità del pianeta;
- La convinzione che tutto il mondo è intimamente connesso, facendo decadere le barriere, i muri, lo spazio isolato e protetto che frantuma il rapporto di fratellanza;
- La critica alle forme di potere che derivano dalla tecnologia e dal possesso della ricchezza;
- L'invito a cercare altri modelli di *economia sociale* ed altri *fattori di sviluppo* (creatività, partecipazione, responsabilità, legame con il territorio e con la comunità ecc.);
- La scoperta e la tutela del valore proprio di ogni *persona* collocata nel suo contesto sociale (uomini, lavoro, famiglia, comunità, ecc.);
- La necessità del confronto e del dialogo come essenza della relazione comunitaria;
- La grave responsabilità della *politica* che richiede impegno e partecipazione, anche nelle *strutture intermedie di rappresentanza*;
- La percezione della diffusione della *cultura dello scarto*, dell'emarginazione, della fragilità, della differenza e dell'inquinamento;
- La proposta di un nuovo *stile di vita*.

ANALISI DELLA DECADENZA SOCIALE

La Fnp Cisl, in forza dell'esperienza della rappresentanza dell'esistenza adulta ed anziana, avverte il modificarsi del *modello di sviluppo* che condiziona la qualità della vita e non riesce a trasformarsi in un *vero progresso integrale*.

In questa ottica di *decadenza sociale* sono i più deboli, gli esclusi ad essere colpiti, e non certo come danno collaterale.

E' in questa constatazione la ragione fondante della Cisl che colloca nella propria visione sociale l'esigenza di cambiare stile di vita, di produzione e di consumo.

L'Enciclica, presentando un profilo biblico della comunione universale, assume un vero e proprio valore sociale: la terra è un'eredità comune, i cui frutti devono andare a beneficio di tutti, e chi ne detiene il possesso di una parte è chiamato ad amministrarla nel rispetto dell'ipoteca sociale che grava su qualsiasi forma di proprietà.

LA CRISI DEL LAVORO

Occorre frenare la *cultura dello scarto* con la sua logica *usa e getta* che porta a sfruttare l'infanzia, ad abbandonare gli anziani, a degradare i lavoratori, a sopravvalutare le capacità del mercato, a rifiutare l'immigrante.

Si deve affermare il *principio del diritto al lavoro*, perché il lavoro è parte del senso della vita su questa terra, strumento di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale.

In questo senso, sostiene la "Laudato sì," la difesa del lavoro sconfigge lo scarto.

Di conseguenza può essere necessario riflettere sul *possesso* e sul *potere*, per distribuire con equità ed evitare la concentrazione nella mani di pochi.

OPZIONE PREFERENZIALE

La Fnp, proprio per il profilo della sua attività, riserva un'attenzione specifica al *principio del bene comune* e della *giustizia tra le generazioni*, quali fattori per esprimere una opzione preferenziale per i più poveri e per operare in concreto a favore delle generazioni future.

Infatti non si può parlare di sviluppo sostenibile senza una vera ed incisiva solidarietà fra le generazioni.

NECESSITA' DI DIALOGO VERSO NUOVE POLITICHE

La “*Laudato si*” sollecita la promozione di una maggiore responsabilità, di un forte senso comunitario, di una speciale capacità di cura e di una creatività più generosa per il proprio territorio, per la propria terra, per la propria comunità.

La società di conseguenza deve obbligare la politica a sviluppare normative, procedure e controlli, anche attraverso *associazioni intermedie* come i sindacati.

In questo senso la partecipazione dei cittadini appare indispensabile.

LE SFIDE APERTE

L'Enciclica si inquadra nei suoi principi operativi:

- Sicurezza ambientale
- Sviluppo economico e sociale
- Sostenibilità degli stili di sostenibilità e di consumo
- Livelli di socialità
- Solidarietà con i poveri
- Ambiti di sussidiarietà.

La "*Laudato si*" carica di significato esistenziale l'esperienza del *lavoro* e dipinge il profilo di rinnovato *proletariato*, che spazia dalle vittime del lavoro alla tratta dei migranti.

Papa Francesco ci anticipa e chiede all'associazionismo di *fare pressione*, e di *fare rete*, perché queste azioni appaiono irrinunciabili in una *democrazia vera* che si basa sul diritto\dovere di partecipazione.

NECESSITA' DI NUOVE POLITICHE

Nelle attuali condizioni della società mondiale, dove si riscontrano disuguaglianze e persone scartate, il *principio del bene comune* richiede più solidarietà e un'opzione per i poveri (fra cui certamente i pensionati).

La "*Laudato si*" propone un principio escatologico: imparare dai più poveri, imparare a ricevere dall'umiltà di quelli che aiutiamo.

Questa centralità del povero ci fa sentire più uniti a tutto ciò che esiste facendo diventare spontanea la sobrietà e la cura.

Tutto è connesso. Il vero approccio ecologico diventa così un approccio sociale per ascoltare il grido della terra quanto il lamento dei più poveri.

ECOLOGIA- POVERI- LAVORO

E' uno dei passaggi decisivi della "*Laudato si'*" essendo il nesso chiave della *questione sociale*, da cui deriva il concetto di dignità' umana e di vita degna ed accettabile.

La *cultura del lavoro* ci consente di percepire meglio il contributo dei lavoratori e dei pensionati al desiderio di pace, alla lotta per la giustizia e alla custodia del creato, quali temi intimamente legati fra loro.

La nostra rappresentanza sindacale pertanto ci orienta all'azione, ci propone il percorso del dialogo e del superamento del conflitto.

RICHIAMO FINALE

Di fronte al deterioramento globale dell'ambiente la "*Laudato si'*" si rivolge ad ogni persona perché la sfida di proteggere la nostra casa comune è urgente e perché i poveri, i lavoratori ed i pensionati non possono più attendere.